

COMUNE DI FIDENZA

Provincia di Parma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA VENTURINI ELISA

AVV. BALZANI GIUSTO

DOTT. PIAZZA VINCENZO

INTRODUZIONE

I sottoscritti membri del collegio dei revisori del Comune di Fidenza nominati con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 13 dicembre 2021;

- ◆ ricevuta in data 19 marzo 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 50 della medesima data 19 marzo 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 approvato con delibera di Consiglio n. 71 del 30 dicembre 2020 rispetto al quale è stato rilasciato parere dal precedente collegio in carica (rif. verb. 42 del 23 dicembre 2020);

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ lo statuto dell'ente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 9 dicembre 2003;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio n. 43 del 27/06/2016 e da ultimo modificato con delibera di Consiglio n. 77 del 16 novembre 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente collegio in carica in quanto lo scrivente collegio è stato nominato solo con Delibera di Consiglio come sopra riportata, con decorrenza dal 27 dicembre;
- ◆ il collegio scrivente si è da subito attivato addivenendo all'insediamento presso l'ente in data 19 gennaio 2022 dalla qual data ha svolto le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ dai verbali del precedente collegio relativi alle verifiche periodiche del 2021 non si sono riscontrati rilievi di gravi irregolarità;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente per quanto di nostra competenza;
- ◆ si è provveduto a verificare – tramite campionamento casuale stampato da sito generatore - la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, seppur nei verbali dei collegi non si siano rilevate annotazioni in tal senso;
- ◆ in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	nessuna

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione allora in carica risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fidenza registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 27.130 abitanti.

L'organo di revisione in carica, nel corso del 2021, per quanto evidenziato dai verbali dei precedenti colleghi non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- il collegio precedente, per quanto si è potuto appurare dai loro verbali, nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero ha verificato che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non vi è stata applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto; in tal caso l'organo di revisione, avrebbe in tal caso dovuto accertare che fossero rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- al 31/12/2021 è stata sciolta l'Unione dei Comuni Terre Verdiane come meglio oltre evidenziato;
- non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere le operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 meglio evidenziate nella presente relazione in apposita sezione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e

degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento come meglio oltre evidenziato in apposita sezione;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 come meglio evidenziato nella presente relazione in apposita sezione;

- l'Ente ha individuato sostanzialmente il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto e non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio come si evince dalle attestazioni dei responsabili agli atti del collegio;

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, come di seguito evidenziato:

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 747.961,81	€ 1.555.900,40	-€ 807.938,59	48,07%	42,62%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 872.317,19	€ 1.171.399,40	-€ 299.082,21	74,47%	79,65%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ 139.870,28	€ 359.268,97	-€ 219.398,69	38,93%	23,28%
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 335.913,89	€ 25.909,33	€ 310.004,56	1296,50%	>100
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 2.096.063,17	€ 3.112.478,10	-€ 1.016.414,93	67,34%	

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato, per quanto possibile dall'inizio del mandato - che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non abbia usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP) relativi a trasferimenti COVID.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente è il seguente e nell'ultimo triennio si evidenzia in seguito:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	10.730.547,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	10.730.547,09

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.449.722,66	€ 10.094.450,45	€ 10.730.547,09
di cui cassa vincolata	€ 3.080.059,18	€ 4.395.822,22	€ 2.823.429,57

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2021. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.503.941,72	€ 3.080.059,18	€ 4.395.822,22
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.503.941,72	€ 3.080.059,18	€ 4.395.822,22
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 2.264.234,64	€ 3.918.945,34	€ 3.950.772,26
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 688.117,18	€ 2.603.182,30	€ 5.523.164,91
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 3.080.059,18	€ 4.395.822,22	€ 2.823.429,57
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 3.080.059,18	€ 4.395.822,22	€ 2.823.429,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 10.094.450,45			€ 10.094.450,45
Entrate Titolo 1.00	+	€ 22.973.733,79	€ 16.865.095,17	€ 3.343.904,38	€ 20.208.999,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 8.968.756,97	€ 7.053.336,25	€ 978.805,22	€ 8.032.141,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 8.683.794,19	€ 4.157.743,90	€ 1.420.408,16	€ 5.578.152,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 40.626.284,95	€ 28.076.175,32	€ 5.743.117,76	€ 33.819.293,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 38.862.231,56	€ 24.853.775,87	€ 5.242.430,91	€ 30.096.206,78
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2.232.773,07	€ 2.232.773,07	€ -	€ 2.232.773,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 70.764,19	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 36.580,94	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 41.095.004,63	€ 27.086.548,94	€ 5.242.430,91	€ 32.328.979,85
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 468.719,68	€ 989.626,38	€ 500.686,85	€ 1.490.313,23
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 37.637,64	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 687.833,70	€ 687.833,70	€ -	€ 687.833,70
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (H=D+E-F+G)	=	-€ 1.118.915,74	€ 301.792,68	€ 500.686,85	€ 802.479,53
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 20.123.536,68	€ 2.389.646,54	€ 2.907.208,10	€ 5.296.854,64
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 6.173.364,60	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 2.122.874,82	€ 1.917.235,93	€ -	€ 1.917.235,93
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 687.833,70	€ 687.833,70	€ -	€ 687.833,70
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 29.107.609,80	€ 4.994.716,17	€ 2.907.208,10	€ 7.901.924,27
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 2.173.364,60	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 2.273.364,60	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 2.273.364,60	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 26.834.245,20	€ 4.994.716,17	€ 2.907.208,10	€ 7.901.924,27
Spese Titolo 2.00	+	€ 27.653.946,19	€ 3.962.931,26	€ 2.272.602,03	€ 6.235.533,29
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 27.653.946,19	€ 3.962.931,26	€ 2.272.602,03	€ 6.235.533,29
Spese Titolo 2.04 -Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 27.653.946,19	€ 3.962.931,26	€ 2.272.602,03	€ 6.235.533,29
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 857.338,63	€ 1.031.784,91	€ 634.606,07	€ 1.666.390,98
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 1.950.000,00	€ 1.917.235,93	€ -	€ 1.917.235,93
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 1.950.000,00	€ 1.917.235,93	€ -	€ 1.917.235,93
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 15.311.530,94	€ 5.245.675,65	€ 13.928,88	€ 5.259.604,53
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 15.699.785,08	€ 4.835.215,34	€ 339.927,13	€ 5.175.142,47
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T)	=	€ 8.053.306,54	-€ 173.198,03	€ 809.294,67	€ 10.730.547,09
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso nel 2021 all'anticipazione di tesoreria. L'anticipazione di cassa nel triennio è la seguente.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 7.360.921,27	€ 7.992.430,70	€ 12.947.346,09
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 5.707.820,62	€ 1.535.923,22	€ 1.116.517,18
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	40		
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.896,31	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è di euro 12.947.346,09.

L'anticipazione di tesoreria è stata concessa ed individuata per il 2021 come da delibera di Giunta n. 247 del 27 dicembre 2020.

Il totale delle reversali risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere nella n. 6872 (come si evince dal verbale del collegio del IV TRIM rif. verb. 2/2022).

Il totale delle reversali al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto; il collegio ha verificato durante l'accesso.

Il totale dei mandati risultante dalla contabilità ed il relativo progressivo corrisponde/non corrisponde con quanto riportato dal conto del tesoriere nl n. 8101 (come si evince dal verbale del collegio del IV TRIM rif. verb. 2/2022).

Il totale dei mandati al V livello del piano dei conti finanziario risultante dalla contabilità corrisponde con quanto riportato dal prospetto Siope allegato obbligatorio al rendiconto; il collegio ha verificato durante l'accesso.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'organo di revisione evidenzia che:

- l'Ente ha adottato procedure interne organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente nell'anno 2021 ha ridotto di oltre il 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2020;
- l'Ente ha rispettato i termini di pagamento e conseguentemente non era tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali e ad oggi non ha necessità di addvenire a variazioni di bilancio sul 2022-2024;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) e che ammonta ad euro 357,22 per un totale di n. 5 imprese.

Si è presa visione del sito internet ufficiale e si evidenzia positivamente la pubblicazione dei dati anno 2021 dei trimestri scaduti (I, II e III) di cui al DPCM 22 settembre 2018. L'indicatore per il IV trimestre 2021 è di giorni -16,27 mentre l'annuale è di giorni -12,87, indicatori che risultano già pubblicati sul sito ufficiale dell'Ente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo euro 5.923.585,73. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 2.047.509,22, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 2.405.340,35 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.923.585,73
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	190.005,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.686.071,51
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.047.509,22

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.047.509,22
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 357.831,13
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.405.340,35

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.302.434,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	5.356.943,17
Fondo pluriennale vincolato di spesa	8.382.403,97
SALDO FPV	-3.025.460,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	423.855,92
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.148.950,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	476.810,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.248.283,82
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.302.434,93
SALDO FPV	-3.025.460,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-2.248.283,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	4.646.611,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.496.009,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	14.171.311,52

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emergono i seguenti dati:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	20.290.391,63	20.607.104,57	€ 16.865.095,17	81,84116848
Titolo II	7.945.953,54	7.875.920,05	€ 7.053.336,25	89,55571165
Titolo III	7.233.199,16	6.376.190,80	€ 4.157.743,90	65,20733194
Titolo IV	13.361.506,93	4.427.462,77	€ 2.389.646,54	53,97327237
Titolo V	5.850.000,00	1.917.235,93	€ -	0

Nel 2021, l'Organo di revisione precedentemente in carica, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha verbalizzato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente come si evince dai loro verbali. Su tale tema il collegio provvederà nel corso del proprio mandato ad approfondire tale gestione indiretta di recupero coatto.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.033.702,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	34.859.215,42
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.628.262,93
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	-	-
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.008.908,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.232.773,07
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	70.764,19
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		8.022.973,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	2.054.341,59
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.637,64
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	-	37.637,64
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	687.833,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		4.427.118,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	190.005,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.189.604,64
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.047.509,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	339.169,36
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.708.339,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.592.270,01
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.323.240,51
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.261.934,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.637,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	1.917.235,93
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	687.833,70
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.040.443,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.372.495,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		1.496.466,90
Z2) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.496.466,90
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	18.661,77
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	(-)	18.661,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.917.235,93
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.917.235,93
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.923.585,73
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	-	190.005,00
- Risorse vincolate nel bilancio	-	2.047.509,22
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		357.831,13
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.405.340,35
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.405.340,35
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.427.118,83
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	2.054.341,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	190.005,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(+)	339.169,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁴⁾	(-)	2.189.604,64
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		332.336,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/21	31/12/21
FPV di parte corrente	€ 2.033.702,66	€ 2.008.908,78
FPV di parte capitale	€ 3.323.240,51	€ 6.373.495,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.300.513,04	2.033.702,66	2.008.908,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	746.028,10	1.427.543,23	1.458.702,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	434.775,94	449.369,48	462.623,12
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	3.857,44	35.927,28	39.355,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	115.851,56	120.862,67	48.227,36
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.872.021,75	€ 3.323.240,51	€ 6.373.495,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.784.644,51	€ 1.913.976,67	€ 4.279.571,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 946.279,37	€ 1.409.263,84	€ 2.093.923,38
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 141.097,87	€ -	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	374.042,81
Trasferimenti correnti	1.498.058,30
Incarichi a legali	90.807,67
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	46.000,00
Totale FPV 2021 spesa corrente	2.008.908,78

Il collegio evidenzia che il FPV è stato attenzionato anche in sede di parere rilasciato dal sottoscritto collegio al riaccertamento ordinario. In particolare, oltre alle variazioni da ROR per riallineare l'FPV finale 2021 a quanto iscritto in sede di bilancio di previsione 2022-2024 in parte entrata, si deve tenere conto che vi sono state reimportazioni con atti precedenti il ROR.

Si rinvia al parre dell'organo di revisione n. 7/2022. In particolar i residui reimputati in FPV 2022 complessivi ammontano a € 8.382.403,97 di cui:

- residui reimputati in FPV 2022 con il riaccertamento ammontano a € 6.766.332,85 (e comprendono € 1.966.427,90 reimputati con determinazione n. 1239 del 31/12/2021);
- euro 1.616.071,12 è data dalle reimputazioni effettuate con l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di euro 14.171.311,52 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				10.094.450,45
RISCOSSIONI	(+)	8.664.254,74	37.628.733,44	46.292.988,18
PAGAMENTI	(-)	7.854.960,07	37.801.931,47	45.656.891,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.730.547,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.730.547,09
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.346.787,32	10.748.903,58	19.095.690,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			1.203.334,32	1.203.334,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	999.251,88	6.273.270,62	7.272.522,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.008.908,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			6.373.495,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			14.171.311,52

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 13.362.937,45	€ 15.142.621,21	€ 14.171.311,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 8.258.462,25	€ 9.686.027,77	€ 9.389.153,41
Parte vincolata (C)	€ 709.197,48	€ 3.031.959,18	€ 4.296.764,21
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.357.910,58	€ 2.369.482,92	€ 156.441,74
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 37.367,14	€ 55.151,34	€ 328.952,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo prestiti potestativi	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 55.151,34	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 55.151,34	€ 55.151,34								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 129.048,23		€ -	€ 34.464,18	€ 94.684,05					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.253.784,98					€ 1.586.334,33	€ 449.862,73	€ 217.587,92		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.208.627,05									€ 2.208.627,05
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 7.819.866,44	€ 29.650,93	€ 1.707.462,17	€ 6.303,40	€ 548.506,20	€ 233.364,60		€ 160.855,87
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione, per quanto rilevato dai verbali dei precedenti revisori, ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 48 del 19/03/2022 munito del parere dell'Organo di revisione (rif. nostro verbale n. 7/2022).

Le situazioni sono complessivamente riassunte come di seguito:

- * residui attivi 2021 da mantenere euro 10.748.903,58;
- * residui attivi ante 2021 da mantenere euro 8.346.787,32;
- e quindi per un totale di residui attivi di euro 19.095.690,90;
- * residui attivi ante 2021 eliminati per insussistenza euro 3.148.950,58 che sommati ai maggiori residui iscritti di euro 423.855,92 portano ad un saldo di minori residui ante cancellati di euro 2.725.094,66 come da prospetti;
- * residui passivi 2021 da mantenere euro 6.273.270,62;
- * residui passivi ante 2021 da mantenere euro 999.251,88;
- e quindi per un totale di residui passivi di euro 7.272.522,50;
- * residui passivi ante 2021 eliminati euro 476.810,84;
- * accertamenti re-imputati agli esercizi successivi per euro 8.607.334,05 tutti al 2022 tenuto conto che riguardano re-imputazione di pari importo di entrata e spesa tranne € 5.150,00 reimputati senza re-imputazione della corrispondente spesa essendo quest'ultima già prevista nel 2022;
- * impegni re-imputati agli esercizi successivi per un totale di euro 6.766.332,85 oltre a quanto sopra relativo a re-imputazioni che non generano movimentazione di FPV in quanto riguardano re-imputazione di pari importo in spesa re-imputazioni di entrate e spese coincidenti pari ad euro 8.602.184,05 (quindi

per un totale di euro 15.368.516,90 da riaccertamento ordinario) tenuto conto di quanto evidenziato nella tabella del FPV che riguardano re-imputazioni con movimentazione del FPV.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 48 del 19/03/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 19.736.136,72	€ 8.664.254,74	€ 8.346.787,32	-€ 2.725.094,66
Residui passivi	€ 9.331.022,79	€ 7.854.960,07	€ 999.251,88	-€ 476.810,84

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 1.130.916,03	-€ 376.759,57
Gestione corrente vincolata	-€ 891.286,45	-
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 503.400,06	-€ 43.207,89
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 623.202,10	-€ 43.872,44
Gestione servizi c/terzi	-€ 145,94	-€ 12.970,94
MINORI RESIDUI	-€ 3.148.950,58	-€ 476.810,84

Si evidenzia che l'insussistenza dei residui attivi per euro 3.148.950,58 è calmierata nei prospetti ufficiali da euro 423.855,92 di maggiori residui attivi riaccertati.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 0,00	€ 2.648,79	€ 902.061,54	€ 1.423.589,33	€ 1.414.493,08	€ 10.785.020,03	€ 3.692.690,19	€ 2.991.705,13
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 35.505,44	€ 49.097,27	€ 15.169,80	€ 183.246,71	€ 720.490,53	€ 9.027.590,78		
	Percentuale di riscossione		1854%	2%	13%	51%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 239,19	€ 86,36	€ 380.079,57	€ 358.538,96	€ 778.764,00	€ 4.449.671,61	€ 1.294.277,60	€ 804.289,32
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 21.230,67	€ 7.874,61	€ 75.584,98	€ 119.435,30	€ 410.587,94	€ 3.774.034,37		
	Percentuale di riscossione	8876%	9118%	20%	33%	53%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 838,56	€ 624.515,18	€ 714.118,41	€ 650.725,05	€ 1.682.054,02	€ 2.284.462,55	€ 1.950.487,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 3.799,34	€ 29.081,17	€ 44.501,49	€ 27.348,99	€ 692.934,36		
	Percentuale di riscossione		453%	5%	6%	4%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 0,00	€ 435,00	€ 15.980,28	€ 40.564,53	€ 108.673,96	€ 816.254,07	€ 259.167,45	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 518.492,74	€ 290.016,12	€ 1.697.794,33		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	1278%	267%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 518.492,74	€ 290.016,12	€ 1.697.794,33	€ 173.991,20	€ 128.676,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 0,00	€ 5.135,17	€ 1.523.813,22		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	2%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Inoltre si evidenzia che l'anzianità dei residui è come di seguito stratificata:

Residui attivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	2.060,38 €	2.126,51 €	8.089,52 €	1.519.260,37 €	1.085.208,17 €	3.742.009,40 €	6.358.754,35 €
Titolo 2	1.366,00 €	17.000,00 €	2.440,00 €	16.550,00 €	90.544,41 €	822.583,80 €	950.484,21 €
Titolo 3	2.134,92 €	563,13 €	10.537,96 €	887.825,52 €	855.522,13 €	2.218.446,90 €	3.975.030,56 €
Titolo 4		363.511,80 €	304.060,90 €	925.728,34 €	1.928.892,66 €	2.037.816,23 €	5.560.009,93 €
Titolo 5		323.364,60 €				1.917.235,93 €	2.240.600,53 €
Titolo 6							- €
Titolo 7							- €
Titolo 9						10.811,32 €	10.811,32 €
Totale	5.561,30 €	706.566,04 €	325.128,38 €	3.349.364,23 €	3.960.167,37 €	10.748.903,58 €	19.095.690,90 €

Residui passivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	18.030,29 €	12.454,83 €	49.572,78 €	93.551,35 €	209.044,26 €	4.774.487,06 €	5.157.140,57 €
Titolo 2			23.784,00	20.262,99 €	523.444,37 €	1.077.511,93 €	1.645.003,29 €
Titolo 3							- €
Titolo 4							- €
Titolo 5							- €
Titolo 7	40.000,00 €	700,00 €	2.213,01 €	1.000,00 €	5.194,00 €	421.271,63 €	470.378,64 €
Totale	58.030,29 €	13.154,83 €	75.569,79 €	114.814,34 €	737.682,63 €	6.273.270,62 €	7.272.522,50 €

Il collegio ha provveduto alla verifica tramite la tecnica del campionamento casuale come specificato meglio nel verbale del collegio di riferimento.

Dalle verifiche effettuate il collegio ha evidenziato che: *“Tenuto conto del lavoro svolto dai responsabili, si evidenzia l’opportunità di redigere specifici atti quali determinazioni per ogni responsabile nei quali ognuno potrà inserire le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre a supporto formale delle successive determinazioni redatte dai Dirigenti. Si riporta la necessità di meglio motivare da parte dei singoli Responsabili le operazioni sui residui in quanto in alcuni casi risultano motivazioni un po’ troppo generiche e non sempre riconducibili ai principi contabili e quindi alle motivazioni giuridiche. Nonostante ciò il collegio evidenzia che il lavoro di campionamento del collegio si è svolto con piena collaborazione di tutti gli uffici”*.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L’ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L’Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all’art.107-bis, d.l. n.18/2020 come riportato anche in relazione di Giunta. L’ente ha effettuato il calcolo della media semplice.

L’accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.737.094,51 oltre ad euro 715.000,00 di parte capitale per un totale di euro 7.452.094,51. Il collegio ha verificato la congruità dello stesso, pur rilevando sul quinquennio, nonostante le procedure adottate dall’ente, una difficoltà nel recupero delle entrate presumibilmente dovuta al territorio. Nonostante ciò il collegio nel corso del mandato provvederà ad effettuare verifiche sui riscossori esterni.

Fondo anticipazione liquidità

L’Organo di revisione, prende atto che l’ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 1.376.348,40 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29. La quota annuale di restituzione è pari ad oggi ad euro 36.580,94, correttamente appostate nella parte spesa.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet per un totale anche meglio oltre evidenziato di euro 1.128.782,66.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 171.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze nonché tenendo conto del OIC 31 in merito alla gradualità del rischio per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenza.

Tale OIC prevede come meccanismo di quantificazione, peraltro richiamato dalle varie deliberazioni delle varie Corti conti Sezione controllo, le seguenti percentuali di accantonamento:

Passività	Percentuale minima di accantonamento
PROBABILI	Accantonamento minimo oltre il 50%
POSSIBILI	Accantonamento dal 10% al 50%
REMOTA	Accantonamento da 0% a 10%

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 123.118,14 disponendo i seguenti accantonamenti:

- euro 166.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- euro 15.000,00 accantonati in c/competenza 2021 confluiti in avanzo oltre ad euro 10.000,00 di svicolato.

Il collegio ha verificato il calcolo effettuato dall'ente ed acquisito il documento relativo da cui si evince per ogni causa la valutazione effettuata dall'ente sulla base delle comunicazioni pervenute dai legali difensori.

Il collegio ha acquisito agli atti le relazioni dei difensori dell'ente. Tali relazioni appaiono esaustive ognuna in relazione alla complessità di cause e pertanto il collegio ritiene – per le informazioni pervenute e la documentazione acquisita agli atti - congruo il fondo contenzioso accantonato dall'ente tenendo conto che - anche per la parte di competenza 2022 - sono già stanziati ulteriori somme per euro 15.000,00 e pur tenendo conto che l'ente per le cause remote non ha stanziato accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non ricorre la fattispecie per il 2021.

È stata invece confermato l'accantonamento di una somma di euro 36.620,16 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 nonostante l'ente ad oggi non abbia rilevato perdite nei bilanci delle proprie partecipate, ad eccezione delle società SOPRIP srl e Parmabitare scrl che risultando in liquidazione non rientrerebbero nella applicazione della normativa.

In relazione alle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi le stesse siano pertanto congrue. Si raccomanda di effettuare una verifica in sede di assestamento di luglio al termine dell'iter di approvazione dei bilanci 2021 delle partecipate.

Si ricorda all'ente che tale tipologia di accantonamento richiede la stratificazione e l'imputazione specifica alla società e all'annualità del bilancio.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a 600.656,08.

Tale importo riguarda:

- euro 233.749,27 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente;
- euro 7.578,74 per fondo indennità di fine mandato come sotto evidenziato;
- euro 131.101,14 per accantonamento MEF;
- euro 102.434,01 per fondi oneri personale collocato a riposo;
- euro 64.650,93 per passività potenziali;
- euro 1.630,75 per fondo procedure disciplinari;
- euro 22.930,30 per fondo oneri per la dirigenza;
- euro 36.580,94 per utilizzo fondo anticipazione di liquidità.

Di seguito la specifica della genesi del Fondo indennità di fine mandato.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.173,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.405,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.578,74

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non era nelle condizioni di accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali. L'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2022/2024 il fondo garanzia debiti commerciali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.284.924,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.813.035,17	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.975.670,56	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 31.073.630,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.107.363,06	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	945.370,52	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.161.992,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 945.370,52	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		3,04%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 35.916.397,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 2.563.340,12
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 1.917.235,93
TOTALE DEBITO	=	€ 35.270.293,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	38.812.864,85	36.313.862,97	35.916.397,43
Nuovi prestiti (+)	1.534.309,77		1.917.235,93
Prestiti rimborsati (-)	2.384.641,38	- 352.187,70	-2.125.427,94
Estinzioni anticipate (-)	1.648.670,27	- 45.277,84	-70.764,19
Altre variazioni +/- (da specificare)			-367.147,99
Totale fine anno	€ 36.313.862,97	€ 35.916.397,43	€ 35.270.293,24
Nr. Abitanti al 31/12	27041	27142	27130
Debito medio per abitante	1.342,92	1.323,28	1.300,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	989.284,81	887.163,81	892.377,16
Quota capitale	4.033.311,65	397.465,54	2.196.192,13
Totale fine anno	€ 5.022.596,46	€ 1.284.629,35	€ 3.088.569,29

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui bensì ha effettuato una estinzione anticipata come di seguito evidenziato:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 70.764,19
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 2.232,18
di cui destinate a spesa corrente	€ 2.232,18
di cui destinate a spesa in conto capitale	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
SOGIS srl	Realizzazione di impianti sportivi comunali	€ 1.130.000,00	fidejussioni	€ -	€ 6.285,42
SOGIS srl	Riqualificazione impianti sportivi comunali	€ 500.000,00	fidejussioni	€ -	€ 21.574,39
TOTALE		€ 1.630.000,00		€ -	€ 27.859,81

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, risulta un prestito in sofferenza concesso alla società TLR Fidenza srl per sopperire a difficoltà di cassa. Essendo in corso la procedura di alienazione della società, il credito sarà riscosso con la cessione della stessa contestualmente al pagamento dei debiti da parte dell'acquirente. In ogni caso a tutela dell'ente è stato interamente coperto da fondo crediti di dubbia esigibilità.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	0
Famiglie	0
Organismi partecipati	110.720
Totale	110.720

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 una anticipazione di liquidità di euro 1.376.348,40 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29. Tale anticipazione è di seguito evidenziata:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.376.348,40
Anticipo di liquidità restituito	€ 247.565,74
Quota accantonata in avanzo	€ 1.128.782,66

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'ente ha in corso al 31/12/2021 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

	numero	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare		
11.1.b) Leasing immobiliare in		
11.1.c) Lease-back		
11.1.d) Project financing	SI	privato
11.1.e) Contratto di disponibilità		

In particolare i seguenti:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Asilo nido 1° Maggio	project	Comune Fidenza	31/12/27	651.897,53
Impianti termici	project	Comune Fidenza	14/06/35	576.097,26
impianti pubblica illuminazione	project	Comune Fidenza	17/09/27	390.000,00

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. L'andamento dei riconoscimenti nel tempo sono i seguenti e sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 13.963,48	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 13.963,48	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Il collegio riporta di avere ricevuto agli atti le attestazioni dei singoli responsabili e dirigenti che non evidenziano la presenza di debiti fuori bilancio, in particolare riportano la seguente dicitura: *"non sussistono obbligazioni di spesa non regolarmente impegnate, secondo le vigenti disposizioni, in conto del bilancio del comune di Fidenza, riferibili alla competenza finanziaria degli esercizi 2021 e precedenti"*.

Il collegio raccomanda per il futuro di inserire nelle singole attestazioni anche l'inesistenza passività potenziali.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.923.585,73
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.047.509,22
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.405.340,35

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 1.669.790,97	€ 275.021,79	€ 805.000,00	805.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 108.065,71	€ 48.260,49	€ 13.850,00	13.850,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.777.856,68	€ 323.282,28	€ 818.850,00	€ 818.850,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.520.778,11	
Residui riscossi nel 2021	€ 640.869,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 845.402,48	
Residui al 31/12/2021	€ 2.034.506,19	57,79%
Residui della competenza	€ 1.454.574,40	
Residui totali	€ 3.489.080,59	
FCDE al 31/12/2021	€ 3.081.921,77	88,33%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di euro 432.177,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	3.311.575,72	
Residui riscossi nel 2021	571.033,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	805.281,29	
Residui al 31/12/2021	€ 1.935.260,94	58,44%
Residui della competenza	1.394.769,18	
Residui totali	€ 3.330.030,12	
FCDE al 31/12/2021	€ 2.991.705,13	89,84%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono diminuite di Euro 10.643,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	209.202,39	
Residui riscossi nel 2021	69.835,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	40.121,19	
Residui al 31/12/2021	€ 99.245,25	47,44%
Residui della competenza	59.805,22	
Residui totali	€ 159.050,47	
FCDE al 31/12/2021	€ 90.126,64	56,67%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 1.441.093,70	€ 844.228,35	€ 1.697.794,33
Riscossione	€ 662.901,54	€ 554.212,23	€ 1.523.813,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ -	-	
2020	€ -	-	
2021	€ -	-	

Il collegio prende positivamente atto che l'ente da oltre un triennio non utilizza le deroghe previste per l'utilizzo di somme di parte capitale per coprire spese di parte corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 1.463.254,30	€ 1.211.752,43	€ 1.739.096,25
riscossione	€ 609.439,06	€ 554.014,79	€ 706.972,94
%riscossione	41,65	45,72	40,65

Il collegio rileva che l'importo di euro 1.739.096,25 comprende euro 57.042,23 relativo alle sanzioni pecuniarie per violazioni a leggi e regolamenti ordinanze e altre tipologie rispetto alle sanzioni codice strada. Pertanto le somme relative a sanzioni codice strada sono euro 1.682.052,02.

Il collegio riporta che le somme per sanzioni codice strada vengono introitate direttamente dall'ente in quanto ad oggi il servizio di polizia municipale è interno con n. 19 agenti di Polizia locale oltre al Responsabile del Servizio in forza secondo l'art. 110, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Precedentemente la funzione di Polizia municipale - fino al 31 dicembre 2016 – è stata gestita tramite l'Unione Terre Verdiane trattandosi di un servizio fino a quella data conferito. Con deliberazione n. 86 del 5/12/2016 il Consiglio Comunale ha riassunto le attività di Polizia Municipale, mentre l'Unione ha continuato ad esistere ed essere operativa tramite altre convenzioni e con l'obbligazione di recupero delle sanzioni precedentemente emesse quale attività di mera liquidazione.

La parte vincolata del (50%) pari a complessivi euro 665.938,03 risulta destinata tra c/capitale e parte corrente come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 1.453.547,93	€ 1.197.750,72	€ 1.682.054,02
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 660.582,00	€ 765.890,00	€ 810.144,00
entrata netta	€ 792.965,93	€ 431.860,72	€ 871.910,02
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 548.028,99	€ 313.097,70	€ 658.947,43
% per spesa corrente	69,11%	72,50%	75,58%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ 6.990,60
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,80%

In ottemperanza **all'art. 208 del codice strada** il 50% degli introiti devono essere destinati agli interventi di spesa dell'articolo stesso come modificato dalla L. 120/2010. Detta L. 120/2010 aveva apportato alcune novità e complessità in merito alla suddivisione delle destinazioni nonché delle tipologie di spesa a cui destinare una parte precisa di tali somme.

Inoltre rilevato che nel rispetto del **comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs 285/1992**, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità comminate su strada, devono essere da attribuite in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Di seguito si specifica il rispetto di destinazione a seconda delle tipologie di entrata:

	Art. 208.4 lett. A	Art. 208.4 lett. B	Art. 208.4 lett. C	Art. 142 c.12 ter	totale utilizzo capitolo
miglioramento della mobilità e della sicurezza stradale				130.000,00	130.000,00
manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	51.493,00			20.000,00	71.493,00
canone per manutenzione degli impianti P.I.				54.119,79	54.119,79
rimozione della neve					0,00
provista di beni per lavori in economia					0,00
manutenzione impianti e manufatti rete acque bianche					0,00
programma manutenzione strade comunali			56.688,22	200.000,00	256.688,22
interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza viabilità					0,00
Polizia Municipale					
Spese accertamento e rilevazione (retribuzioni al personale)					

Spese accertamento e rilevazione (locazioni)		26.352,00			26.352,00
Spese accertamento e rilevazione (manutenzioni)		7.214,84			7.214,84
Previdenza			46.297,78		46.297,78
Trasferimento Provincia art. 142				55.846,24	55.846,24
Acquisto di attrezzature per la PM		6.990,60			6.990,60
Spese relative all'attività di controllo		7.569,97			7.569,97
Addestramento operativo e formazione		3.365,59			3.365,59
Lavoro straordinario					0,00
	51.493,00	51.493,00	102.986,00	459.966,03	665.938,03

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.997.485,44	
Residui riscossi nel 2021	€ 107.219,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 594.647,89	
Residui al 31/12/2021	€ 1.295.618,54	64,86%
Residui della competenza	€ 1.032.123,31	
Residui totali	€ 2.327.741,85	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.950.487,61	83,79%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di Euro 219.596,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 165.653,77	
Residui riscossi nel 2021	€ 110.172,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 43.512,90	
Residui al 31/12/2021	€ 98.994,53	59,76%
Residui della competenza	€ 160.172,92	
Residui totali	€ 259.167,45	
FCDE al 31/12/2021	€ 128.676,63	49,65%

Entrate per imposta di soggiorno

Si prende atto che il Comune di Fidenza ha istituito la tassa di soggiorno con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2019; con medesima delibera l'ente ha approvato il "regolamento per la disciplina e l'applicazione dell'imposta di soggiorno" avente decorrenza 1 gennaio 2020; tale regolamento risulta modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio n. 57 del 30/11/2020.

Si rileva che l'incasso e la gestione dei versamenti da parte delle strutture del territorio avviene tramite il sistema pago PA, pertanto tutto il processo è gestito telematicamente e quindi tracciato.

Sulla qualifica di agenti contabili, si rileva la difficile interpretazione e dei vari orientamenti delle diverse Sezioni di controllo della Corte dei conti. Si richiamano a tal proposito le varie Sezioni che hanno ad oggi avuto diverse interpretazioni (Corte dei conti – Sezioni Riunite n. 22/2016 - Cassazione n. 30227 - Corte dei conti Toscana Sentenza 162/2021 e 199/2021 - Sezione Lazio – Sentenza 568/2021 - Sezione Veneto - Sentenza 50/2021 - Sezione Lombardia invece con Sentenza 289/2021.

Si riporta che per l'anno 2021 gli accertamenti per imposta di soggiorno sono stati pari ad euro 67.569,00.

Il trend di tale introito risulta il seguente:

- anno 2020 – euro 44.903,00 ad oggi tutti incassati;

- anno 2021 – euro 67.569,00;

Si prende atto che il regolamento non riporta le tariffe che sono state deliberate nella delibera di Consiglio n. 127 del 24 giugno 2021. Tale delibera ha avuto effetto dal 1 agosto 2021.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 da inviare entro il 31 maggio 2022 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto:

- € 171.918,89 per fondo funzioni fondamentali di cui all'art. 106 del decreto rilancio trasferiti direttamente al Comune;
- € 286.475 per ristori specifici di entrata;
- € 484.178 per ristori specifici di spesa;
- oltre a € 50.320,40 per fondo funzione fondamentali di cui all'art. 106 del decreto rilancio trasferiti all'Unione Terre Verdiane e da questa girati al Comune di Fidenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 1.518.908,81.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021 (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022).

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	29
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	59.852
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	13.652
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	32.117
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	105.650

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 5.109.392,42	€ 5.109.255,09	-137,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 457.897,93	€ 466.742,94	8.845,01
103	acquisto beni e servizi	€ 17.075.510,63	€ 19.552.297,15	2.476.786,52
104	trasferimenti correnti	€ 2.216.737,19	€ 3.075.156,85	858.419,66
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 887.163,81	€ 892.377,16	5.213,35
108	altre spese per redditi di capitale	€ 20.261,36	€ 31.101,71	10.840,35
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 443.233,77	€ 230.747,69	-212.486,08
110	altre spese correnti	€ 213.850,74	€ 270.584,34	56.733,60
TOTALE		€ 26.424.047,85	€ 29.628.262,93	3.204.215,08

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 9.228.163,24	€ 4.974.736,14	-4.253.427,10
203	Contributi agli investimenti	€ 609.415,51	€ 62.498,11	-546.917,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 3.632,72	€ 3.208,94	-423,78
TOTALE		€ 9.841.211,47	€ 5.040.443,19	-4.800.768,28

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 562.532,50;
- l'art. 3 comma 5 del d.l. 90/2014 che prevede che "La facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018": dal 2019, pertanto, la percentuale della capacità assunzionale è fissata per tutti gli enti locali sopra i 1.000 abitanti e per tutte le tipologie di personale da assumere al 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente
- le disposizioni in materia di spesa di personale (art. 1, commi 557 e seguenti della legge 30 dicembre 2006, n. 296, come da ultimo integrato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114)

- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 704.819,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F pari al 27%.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 4.684.814,94	€ 5.266.422,74
Spese macroaggregato 103	€ 2.365,05	€ 67.401,25
Irap macroaggregato 102	€ 245.977,76	€ 300.986,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ 1.137.571,12	€ 151.620,00
Altre spese: da specificare.....	€ 134.363,02	€ -
Altre spese: da specificare.....	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 6.205.091,89	€ 5.786.430,98
(-) Componenti escluse (B)	€ 644.544,39	€ 1.412.079,82
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ 615.462,84	€ 833.597,81
(-) Altre componenti escluse: assegno nucleo familiare (sentenza Corte Conti Lombardia 26/2019)	€ 8.201,00	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 4.936.883,66	€ 3.540.753,35

Si prende atto che la costituzione del Fondo per il 2021 è avvenuta con le determinazioni n. 155/2021 e n. 837/2021 per il comparto mentre con determinazione n. 846/2021 per la dirigenza.

Si prende atto che il precedente collegio aveva con proprio verbale n. 21/2021 del 25 ottobre 2021 "sospeso ogni pronunciamento" sulla contrattazione collettiva rilevando che erano in corso verifiche di congruità del fondo contenzioso non avendo l'ente, a parere del collegio allora in carica, fornito in modo soddisfacente le informazioni richieste dall'organo di revisione riguardo al contenzioso giudiziale in essere.

In seguito il collegio con verbale n. 23/2021 del 25 novembre 2021 ha ritenuto che il fondo rischi contenzioso "tra l'altro calcolato in eccedenza rispetto alla mera applicazione dei principi contabili" fosse da ritenersi adeguato sciogliendo così la riserva espressa sia in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio che dell'ultima variazione di novembre sia in sede di ipotesi di contratto integrativo per la parte economica 2021 modificazione parziale della parte normativa 2018/2020 ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs 165/2001.

Nonostante ciò il precedente collegio con il parere n. 23/2021 ha sciolto la riserva ma senza dare un successivo parere complessivo che rilevasse anche le certificazioni esplicite della relazione tecnica-finanziaria e di quella illustrativa oltre alla compatibilità degli oneri della pre-intesa di contrattazione collettiva integrativa annualità 2021 con i vincoli di bilancio così come richiesto dall'art. 40 bis comma I del D.Lgs 165/2001. Nonostante ciò tutto risulta comunque regolare.

L'ente ha provveduto alla definitiva firma del contratto decentrato in data 17 dicembre 2021 relativamente al comparto in quanto l'ente, avendo all'epoca in carica solo n. 2 Dirigenti, non aveva l'obbligo di effettuare una contrattazione integrativa decentrata.

Inoltre i colleghi durante l'anno 2021 hanno rilasciato parere al fabbisogno triennale del personale con i seguenti verbali:

- n. 5/2021 del 19 aprile 2021 Piano fabbisogni di personale 2021- 2023;
- n. 6/2021 del 19 aprile 2021 Asseverazione equilibri pluriennali di bilancio;

- n. 24/2021 del 25 novembre Modifica al Piano triennale fabbisogno di personale 2021- 2023;
- n. 26/2021 del 30 novembre 2021 Piano fabbisogni di personale 2021/2022/2023;
- n. 27/2021 del 30 novembre 2021 Asseverazione equilibri pluriennali di bilancio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato, per quanto è stato possibile dal proprio insediamento, il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005). A tal riguardo non avendo riscontrato rilievi da parte del precedente collegio, si provvederà durante il mandato ad effettuare tali controlli periodici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

AGENTI CONTABILI

A norma dell'art. 233 del TUEL che richiama l'art. 223 e l'art. 93 comma II si prende atto, che i seguenti agenti hanno presentato il conto annuale nei termini:

N.	<u>Cognome e Nome Denominazione</u>	<u>Tipologia agente contabile</u>	<u>Oggetto Incarico o Riscossione</u>	<u>Servizio</u>	<u>Protocollo</u>
1	Picardi Anna	Agente contabile a denaro interno	Cassiere economale	servizio bilancio	2768 del 24/01/2022
2	Bommassar Annalisa	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
			riscossione dei diritti di visure e certificati camerali		
			riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche		
			riscossione dei diritti carte d'identità cartacee		
3	Borreri Maria Nella*	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
			riscossione dei diritti di segreteria		
			riscossione dei diritti di segreteria di stato civile		
			riscossione dei diritti di visure e certificati camerali		
			riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche		
4	Bussandri Patrizia	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti carte d'identità cartacee	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
			riscossione dell'imposta di bollo virtuale		
			riscossione dei diritti di segreteria		
			riscossione dei diritti di visure e certificati camerali		
			riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche		

5	Gatti Lorenza	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria di stato civile riscossione dell'imposta di bollo virtuale	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
6	Marani Mara	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria riscossione dei diritti di visure e certificati camerali riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dei diritti carte d'identità cartacee riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione proventi rilascio permessi accesso area e zone traffico limitato	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
7	Pietralunga Mariagrazia	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dei diritti carte d'identità cartacee riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione proventi rilascio permessi accesso area e zone traffico limitato	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
8	Sacchi Maria*	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria di stato civile riscossione dell'imposta di bollo virtuale	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
9	Squarza Cristiano	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria di stato civile riscossione dell'imposta di bollo virtuale	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
10	Cavellini Stefano*	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
11	Di Carlo Elisa	Agente contabile a denaro interno	riscossione dei diritti di segreteria di stato civile riscossione dei diritti carte d'identità elettroniche riscossione dell'imposta di bollo virtuale	servizio Punto Amico	3928 del 28/01/2022
12	Carlioni Alice	Agente contabile a denaro interno	riscossione dell'imposta di bollo virtuale riscossione dei diritti di segreteria di stato civile	servizio Punto Amico	dichiarazione negativa prot. 3928 del 28/01/2022
13	Campanini Claudio	Agente contabile a denaro interno	riscossione introiti fotocopie	servizio ambiente e verde pubblico	4163 del 31/01/2022
14	Pest Barbara	Agente contabile a denaro interno	riscossione introiti fotocopie	servizio ambiente e verde pubblico	dichiarazione negativa prot. 4200 del 31/01/2022
15	Borghini Chiara	Agente contabile a denaro interno	riscossione proventi gestione delle righe blu	servizio polizia locale	3487 del 26/01/2022
16	Rossi Alessandra	Agente contabile a denaro interno	riscossione proventi gestione delle righe blu	servizio polizia locale	3487 del 26/01/2022
17	Salvarani Mirko	Agente contabile a denaro interno	riscossione proventi gestione delle righe blu	servizio polizia locale	3487 del 26/01/2022
18	Burlini Marco	Agente contabile a materia	Vigilanza, custodia e gestione dei beni servizio bilancio e dei titoli azionari	bilancio	4140 del 31/01/2022
19	Credit Agricole Cariparma spa	Agente contabile a denaro esterno	Tesoriere comunale		3435 del 26/01/2022
20	Gilioli Alberto	Agente contabile a materia	Vigilanza, custodia e gestione dei beni del settore servizi tecnici	servizi tecnici	Consegna manuale 27/01/2022
21	Puglisi Alessandro	Agente contabile a materia	Vigilanza, custodia e gestione dei beni dei servizi amministrativi	servizi amministrativi	Consegna manuale 27/01/2022
22	Zerbini Francesca	Agente contabile a materia	Vigilanza, custodia e gestione dei beni del servizio entrate	servizi amministrativi	Consegna manuale 27/01/2022

*non più in essere per il 2022.

Si prende positivamente atto che il Responsabile dell'ufficio finanziario ha provveduto a norma dell'art. 139 del D.Lgs 174/2016 a parificare i conti annuali con determinazione n. 239 del 17 marzo 2022. Rispetto ai conti annuali si raccomanda di seguire il buon comportamento di protocollare digitalmente tutti i conti annuali.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Relativamente alle partecipate viene illustrata di seguito la situazione attuale.

Il collegio rileva che tenendo conto dei consorzi, fondazioni e associazioni il quadro di riferimento risulta complesso.

Le partecipazioni societarie che risultano in essere – tenuto conto dell'avvenuta cessione della quota indiretta detenuta da San Donnino di:

Comeser srl	Società partecipata indiretta	10% tramite SDM srl
-------------	-------------------------------	---------------------

sono le seguenti:

Banca Popolare Etica soc coop per azioni	Società partecipata	0,0034%
Emiliambiente spa	Società partecipata	26,68 %
Forma Futuro scarl	Società partecipata	33,33 %
Lepida s.c.p.a	Società partecipata	0,0014%
Parmabitare srl in liquidazione	Società partecipata	1,00 %
San Donino Multiservizi	Società partecipata	100,00 %
SO.G.I.S. srl	Società partecipata	78,00 %
SO.PR.I.P. in liquidazione e concordato preventivo	Società partecipata	4,20 %
TLR Fidenza srl	controllata	100,00 %
SSD San Donnino Sport	Controllata indiretta	78% tramite SO.G.I.S. srl

Il collegio ricorda che non esistono Istituzioni e che l'ente attualmente non aderisce più ad UNIONI di Comuni. A tal proposito si evidenzia che con atto di Consiglio n. 36 del 29/11/2021 l'ente ha deliberato lo scioglimento dell'Unione Terre Verdiriane a cui partecipava. Tale operazione ha determinato per il Comune di Fidenza una maggiore entrata nel biennio 2021-2022 di € 165.588,00 (di cui € 115.268 per gestione delle pratiche sismiche ed € 50.320 per trasferimento di fondo funzioni fondamentali). Il collegio durante il proprio insediamento (rif. verb. 1/2022) ha attenzionato le obbligazioni giuridiche e le potenziali passività relative.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati a norma dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano ancora l'asseverazione seppur firmati ad oggi digitalmente dal dirigente e dal Funzionario del Servizio finanziario, in quanto il sottoscritto organo di revisione sta ultimando le verifiche necessarie iniziate, per quanto possibile con il ROR. Il collegio effettuerà le dovute asseverazioni entro al data di approvazione del rendiconto.

A tal riguardo si evidenzia all'ente di tenere conto che la Corte dei conti Sezione di controllo per l'ER oltre a raccomandare di adoperarsi per assicurare il completo adempimento dell'obbligo normativo di cui costituisce necessario corollario il rispetto della tempistica di acquisizione dei dati, in considerazione delle finalità informative della relazione sulla gestione allegata al rendiconto, della quale la nota crediti/debiti è componente necessaria, concorda con l'organo di revisione, come "diversamente dall'esclusione dalla disciplina dei controlli sulle società partecipate previste dall'art. 147quater del TUEL introdotta dal DL 174/2012 prevista nei confronti delle società quotate e delle loro controllate, analoga esclusione non è prevista per quanto riguarda le disposizioni dell'art. 11 comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2011". Si ricorda per il futuro la Delibera n. 2 della Sezione Autonomie del 20 gennaio 2016 nonché le delibera del Comune di Ravenna n. 176/2017/PRSE n. 32/2019/PRSE del 20 maggio 2019.

L'esito di tale verifica non è riportato nella relazione della Giunta ma solo quale allegato al rendiconto; si chiede per il futuro di integrare inserendo la tabella che evidenzia gli esiti della verifica come richiesto dall'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 29/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente, ParmAbitare, Soprip e TRL, hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (*i dati relativi all'esercizio 2021 non sono ancora disponibili*) e nei due precedenti, a fronte delle quali non ha proceduto ad accantonare apposito fondo, avendo TLR ripianato la propria perdita con utili esercizi precedenti ed essendo ParmAbitare e Soprip in liquidazione. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016). Si raccomanda di addivenire alla predisposizione di procedure ove inserire tra le altre cose meglio oltre specificate la necessità di dare rilevanza alla relazione sul governo societario e al programma di valutazione del rischio aziendale.

Il collegio rileva che l'ente ha in essere un regolamento di contabilità che al suo interno, oltre ai controlli interni, dedica una sezione ai controlli sulle partecipate. Si rileva che tale strumento dovrebbe essere integrato per addivenire ad indirizzi precisi relativamente ai vari obblighi inseriti dal TUSP nonostante si prenda atto che l'ente abbia adottato flussi informativi già come consuetudine in ottemperanza alle indicazioni generali previste nel regolamento di contabilità.

Proventi da società partecipate

Il collegio riporta che nel rendiconto 2021 sono presenti entrate per euro 174.023,00 relativi a distribuzione di dividendi della partecipata società Emiliambiente spa.

Il collegio a tal proposito rileva che tali proventi sono stati accertati tutti in competenza 2021.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse per Euro 9.812.728,69. L'ente ha inoltre destinato ulteriori risorse ad interventi finanziati con fondi PNRR per euro 1.827.271,31.

Non risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR in quanto vi sono state solo reimputazioni.

L'Ente ha attivato ed ha in corso di attuazione una serie di interventi correlati al PNRR di cui il collegio ha acquisito copia agli atti.

L'Organo di revisione precedente non ha verbalizzato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento e gestione dei Fondi del PNRR e relative alle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del d.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet. Il collegio, per quanto possibile ha verificato e provvederà nel corso del

mandato, anche al fine di ottemperare ai controlli demandati con le deliberazioni della Corte dei conti sezione autonomie alle verifiche di competenza.

Si evidenzia – come peraltro sottolineato dalla Corte dei conti - anche la necessità di ampliare il sistema dei controlli interni al fine di “cogliere in corso d’opera eventuali criticità, individuando tempestivamente azioni correttive finalizzate a garantire il rispetto degli impegni presi dall’Italia nonché di azionarsi al fine di dare direttive “agli organi di controllo interno, in materia di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti rilevando che il collegio nelle linee guida è stato incaricato di un controllo in itinere per l’anno 2022.

In relazione alle somme previste sul 2022 in c/capitale per PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza - il collegio raccomanda di monitorare anche i carichi amministrativi al fine di non vanificare l’efficacia degli interventi pianificati, come peraltro raccomandato dalla Sezione Autonomie – Deliberazione 1 sezione Autonomie 2022 - la quale ha dedicato una sezione apposita nei questionari per gli organi di revisione mirata a verificare l’impatto del PNRR.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono rilevati negli allegati di bilancio.

L’Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili.

L’ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente. L’Organo di revisione ha verificato che l’ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E’ stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	19.084.879,58	7.542.094,51
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	3.320.615,37	3.320.615,37
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	22.405.494,95	10.862.709,88

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.772.709,88 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-

patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi inseriti nella relazione della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	9.179.951,93
(+)	Fondo svalutazione crediti	10.772.709,88
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	2.140.845,75
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	322.798,71
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	
(-)	Crediti stralciati	3.320.615,37
(-)	Altri crediti non correlati a residui	
	RESIDUI ATTIVI =	19.095.690,90

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali di diversa natura. Si evidenzia che in tale sezione è presente anche 2.140.600,53 relativi a c/c di deposito intestati all'ente gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	12.033.291,74	12.033.291,74	0,00
II	Riserve	107.974.296,56	103.275.451,39	4.698.845,17
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.694.585,39	841.720,00	852.865,39
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	104.617.790,46	101.928.360,61	2.689.429,85
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.661.920,71	505.370,78	1.156.549,93
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	188.695,04	3.004.259,78	-2.815.564,74
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	120.196.283,34	118.313.002,91	1.883.280,43

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a riserva da risultato economico esercizi precedenti come inserito nella delibera di approvazione della bozza di rendiconto.

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	0,00
riserve disponibili	0,00
riserve negative per beni indisponibili	
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	€ 188.695,04
Totale	€ 188.695,04

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	43.671.598,40
(-)	Debiti da finanziamento	36.399.075,90
(-)	Saldo iva (a debito)	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	RESIDUI PASSIVI =	€ 7.272.522,50

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 70.701.771,38 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche per euro 63.149.483,99 e da altri soggetti per euro 7.552.287,39.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati negli allegati di bilancio a cui si rinvia.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla riduzione dei contributi pubblici in particolare del fondo funzioni fondamentali a ristoro delle minori entrate e maggiori spese indotte dall'epidemia Covid-19.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 1.116.207,42 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.981.153,73 rispetto al risultato del precedente esercizio a causa della minore incidenza della parte straordinaria.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 174.023,00 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Emiliambiente SPA	26,68	174.023,00 €

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri;
- d) il conto economico;
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo

verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare la Giunta ha individuato quanto segue: *“Con il protrarsi della situazione determinata dallo stato di emergenza conseguente all'epidemia da COVID- 19, l'Amministrazione varerà una serie di misure per contrastare la crisi economica in atto. Per effetto delle minori spese a seguito dell'epidemia e un'attenta attività di recupero dell'entrata, l'ente ha conseguito un avanzo da fondo per le funzioni fondamentali che sarà utilizzato a copertura di maggiori spese o minori entrate 2022, senza intaccare la finanza dei cittadini”*.

Il collegio evidenzia che non sono ricomprese direttamente, bensì tramite allegato al rendiconto gli esiti delle verifiche delle riconciliazioni dei crediti e debiti delle partecipate a norma dell'art. 1 comma 6 lettera j) del DLgs 118/2011.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dal proprio insediamento, e tenuto conto dei verbali dei precedenti collegi che hanno effettuato le verifiche periodiche nel 2021, evidenzia che nella gestione 2021 non sono emerse gravi irregolarità contabili finanziarie da segnalare al Consiglio;

prendendo atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi tenuto conto di quanto oltre evidenziato;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'applicazione dei criteri sull'armonizzazione dettati dal D.Lgs 118/2011;
- della completezza dei documenti messi a disposizione del collegio anche aggiuntivi rispetto ai documenti obbligatori;

suggerisce per il futuro quanto segue:

- che i responsabili dei servizi inseriscano nelle proprie attestazioni di periodo (preventivo, assestamento e rendiconto) anche l'inesistenza o l'inesistenza di passività potenziali;
- che si prosegua nel buon comportamento di protocollare digitalmente tutti i conti annuali degli agenti contabili al fine di dare certezza dei termini di deposito;
- relativamente ai controlli sulle società partecipate, ricordando che l'ente ha in essere un regolamento di contabilità che al suo interno dedica una sezione ai controlli sulle partecipate, e avendo riscontrato positivamente che l'ente ha adottato, per consuetudine, flussi informativi con le proprie partecipate in ottemperanza alle indicazioni generali previste nel suddetto regolamento di contabilità, si suggerisce di valutare di integrare tali strumenti – tramite regolamento specifico o procedure dettagliate, per addivenire ad indirizzi precisi relativamente ai vari obblighi inseriti dal TUSP in particolare in merito al limite dei compensi degli amministratori di società partecipate - art. 11 comma 6 e 7, costo del personale - art. 19 comma 5, alla verifica della redazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale che si concretizza nella redazione della relazione sul governo societario – art. 6 rispetto alla quale l'ente potrebbe chiederne dei contenuti minimi non essendovi obblighi specifici, alla conferma dei requisiti dei componenti degli organi amministrativi – art. 11 comma 1, in caso di deroga al comma 2 dell'art. 11 alla verifica dell'invio della delibera alla Corte dei conti art. 11 comma 3, le preliminari verifiche del contenuto minimo degli statuti - art. 11 comma 9, nonché tutte le previsioni relative alle società in-house a cui si applica il DL 293/1994 convertito con modifiche nella L. 444/94, all'invio dei provvedimenti necessari in caso di crisi di impresa e relative comunicazioni ai sensi dell'art. 14, al rispetto dei requisiti per le in-house art. 16, l'acquisizione dei provvedimenti delle società a controllo pubblico per il reclutamento del personale, alla redazione della ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze di personale).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE